

FISTEL- CISL  
UILCOM – UIL  
UGL – Telecomunicazioni  
SNATER

Federazione Italiana Sindacato Telecomunicazioni  
Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione  
Unione Generale Lavoro - Telecomunicazioni  
Sindacato Nazionale Autonomo Telecomunicazioni e Radiotelevisioni

---

Roma, 11 dicembre 2015

Spett. li

SLC - CGIL  
Libersind - Confsal

e, p.c.

Spett. li  
RAIWAY S.p.A.  
RAI S.p.A.

**Oggetto: Rai Way – procedure di raffreddamento e confronto**

Nel prendere atto dei contenuti della lettera da Voi inviata in data 11 dicembre e riferita alle procedure di raffreddamento, le scriventi OO.SS. ritengono opportuno chiarire alcuni punti del testo che - a nostro avviso - sono stati erroneamente interpretati.

In primo luogo la mozione del Coordinamento poneva come pregiudiziale, ulteriormente ed esplicitamente chiarito nel corso della riunione, la definizione di una data certa per il pagamento della premialità come definita nel verbale del 22 giugno.

Nel verbale di conciliazione si parla “....di corresponsione nel mese di dicembre 2015 della prima tranche di € 250 lorde ....”

Una data certa appunto, assolutamente esigibile, senza ulteriori vincoli o condizionamenti. Per quanto riguarda l'asserito rinvio della materia riferita agli incarichi professionali, il punto 4 prevede esplicitamente la discussione delle tematiche inerenti “.....e nelle more (riferite all'esito della procedura di audit) corresponsione di .....”

Alla stessa stregua sono state esplicitati gli impegni riferiti alla riorganizzazione di G.T e Centri controllo per i quali l'azienda ha dichiarato piena disponibilità concordando la data del “....15 dicembre 2015 ore 11.00 ad oltranza per una disamina stringente ..... In tale senso l'azienda fornirà preliminarmente alle OO.SS i soli testi ufficiali utili al confronto”

In merito alla presunta violazione del mandato ricevuto in riunione plenaria con l'intera delegazione, appare opportuno evidenziare che l'accordo del 22 novembre 2001 in materia di regolamentazione dei conflitti di lavoro riferito al tentativo di conciliazione prevede che “ ....il relativo incontro dovrà intervenire entro cinque giorni successivi alla richiesta di parte sindacale ” e - come è facile verificare - l'ultimo giorno utile era appunto il 9 dicembre.

Inoltre, sempre per opportuna chiarezza, vista l'insistenza di parte del Coordinamento di avere quanto prima risposte in merito alla corresponsione dell'una tantum posta come pregiudiziale al proseguimento del confronto, il giorno 9 dicembre era l'ultimo giorno utile per dare seguito alle procedure di pagamento entro il corrente mese.

Considerando le festività e la conseguente difficoltà ad effettuare le opportune convocazioni, la scelta delle Segreterie di chiudere il tentativo di conciliazione nei tempi previsti è stata dettata dalla consapevolezza che ulteriori rinvii avrebbero potuto pregiudicare l'esito del tentativo di raffreddamento e il conseguente pagamento del premio con evidente allungamento dei tempi di apertura di un confronto con la eventualità di iniziative unilaterali da parte aziendale.

Nel verbale l'azienda ha ritenuto opportuno fare alcune precisazioni - chiarendo che non è prevista una rivisitazione del perimetro occupazionale - *"..... per assicurare le prestazioni del Contratto di servizio con RAI indicando in una cornice di salvaguardia che non consentirà riduzioni per uscite fisiologiche e/o su base volontaria superiori al 5%..... con conseguenti reintegri. Resta ferma l'esigenza di risorse aggiuntive per assicurare lo sviluppo sui diversi ambiti di competenza."*

E' evidente che si tratta di una dichiarazione aziendale; ed in coerenza con il mandato dei Coordinamenti e al fine di non prefigurare una trattativa separata non è stata data volutamente una risposta di parte sindacale.

Prefigurarla di fatto come accettazione di una riduzione a priori è una libera interpretazione del tutto fuorviante e senza fondamento.

Ricordiamo, comunque, che a margine della riunione di giovedì 3 dicembre u.s., il Coordinamento nazionale aveva anche sollecitato l'elaborazione di una controproposta sindacale sulle tematiche oggetto di confronto. Per questo le scriventi colgono l'occasione per ribadire quanto già proposto nel corso di un precedente incontro tra Segreterie, ovvero:

- validità del contratto del gruppo RAI e rispetto delle normative e clausole riferite alle figure professionali;
- conferma attuali 21 zone territoriali e conseguenti 21 reparti MIAF, 21 reparti CQ, attuali 18 nuclei territoriali;
- definizione Uffici Tecnici;
- incarichi professionali e ricadute sull'inquadramento;
- riconoscimento tecnico multifunzione, relativa valorizzazione, termini e modalità della fase sperimentale.

Se questi temi possono essere patrimonio di rivendicazione condivisa, crediamo – ed auspichiamo – che gli ulteriori passaggi possano essere fatti congiuntamente.

Superfluo ribadire che l'incontro, previsto per il giorno 15 dicembre e seguenti, anche per noi si svolgerà in presenza della delegazione. Delegazione assolutamente adeguata e che - a nostro avviso - continua ad esercitare pienamente il ruolo di rappresentanza dei lavoratori; a quali, al termine della trattativa, siamo disposti a sottoporre con referendum gli esiti della stessa.

## LE SEGRETERIE NAZIONALI

Fistel Cisl Uilcom Uil Ugl Telecomunicazioni Snater